

# III Domenica di Quaresima, “Di Abramo” - 12 marzo 2023

## 1. Messa vigilare (sabato sera)

ACCENSIONE CERO PASQUALE E CANDELE

S - Il Signore sia con voi.

T- E con il tuo spirito.

LETTURA VIGILIARE (VANGELO DELLA TRASFIGURAZIONE)

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA

## 2. Messa nel giorno (domenica)

### Riti di introduzione

#### C. ALL'INGRESSO:

**Il Signore è la mia salvezza  
e con lui non temo più  
perché ho nel cuore la certezza:  
la salvezza è qui con me.**

Berrete con gioia alle fonti,  
alle fonti della salvezza  
e quel giorno voi direte:  
lodate il Signore, invocate il suo nome.

Fate conoscere ai popoli  
tutto quello che lui ha compiuto,  
e ricordino per sempre,  
ricordino sempre che il suo nome è grande.

Cantate a chi ha fatto grandezze  
e sia fatto sapere nel mondo:  
grida forte la tua gioia, abitante di Sion,  
perché grande con te è il Signore.

#### ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio di misericordia, che disponi il cuore di chi hai rigenerato nel battesimo a rivivere gli eventi pasquali e ad attingerne l'efficacia profonda, donaci di custodire con fedeltà la tua grazia e di ricuperarla umilmente nella preghiera e nella penitenza.  
Per Gesù Cristo... **Amen.**

**OPPURE:** O Dio, che per la forza dello Spirito Santo iscrivi indelebilmente nel cuore dei credenti la santità della tua legge, donaci di crescere nella fede, nella speranza e nell'amore perché, conformandoci sempre

al tuo volere, ci sia dato di conseguire un giorno la terra della tua promessa.  
Per Gesù Cristo...**Amen.**

## Liturgia della Parola

LETTURA

Es 34, 1-10

*Dio scende sul Sinai nella nube – Farò meraviglie e il popolo vedrà l'opera di Dio.*

### Letture del libro dell'Esodo

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Taglia due tavole di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato. Tieniti pronto per domani mattina: domani mattina salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me in cima al monte. Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte; neppure greggi o armenti vengano a pascolare davanti a questo monte». Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime; si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Il Signore disse: «Ecco, io stabilisco un'alleanza: in presenza di tutto il tuo popolo io farò meraviglie, quali non furono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione: tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera del Signore, perché terribile è quanto io sto per fare con te».

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO

SAL 105 (106), 6-7c. 43AB. 44-46

**R. Salvaci, Signore, nostro Dio.**

**OPPURE:**

**Con noi rimani sempre Signore, Tu che vuoi salvarci!**

Abbiamo peccato con i nostri padri, delitti e malvagità abbiamo commesso. I nostri padri, in Egitto, non compresero le tue meraviglie, non si ricordarono della grandezza del tuo amore. **R.**

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti. Ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. **R.**

Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati. **R.**

## **EPISTOLA**

**Gal 3, 6-14**

*Chi ha fede viene benedetto insieme ad Abramo che credette.*

### **Lettera di san Paolo apostolo ai Galati**

Fratelli, siate voi la nostra gloria e la nostra gioia!

Per questo, non potendo più resistere, abbiamo deciso di restare soli ad Atene e abbiamo inviato Timòteo, nostro fratello e collaboratore di Dio nel vangelo di Cristo, per confermarvi ed esortarvi nella vostra fede, perché nessuno si lasci turbare in queste prove. Voi stessi, infatti, sapete che questa è la nostra sorte; infatti, quando eravamo tra voi, dicevamo già che avremmo subito delle prove, come in realtà è accaduto e voi ben sapete. Per questo, non potendo più resistere, mandai a prendere notizie della vostra fede, temendo che il tentatore vi avesse messi alla prova e che la nostra fatica non fosse servita a nulla.

Ma, ora che Timòteo è tornato, ci ha portato buone notizie della vostra fede, della vostra carità e del ricordo sempre vivo che conservate di noi, desiderosi di vederci, come noi lo siamo di vedere voi. E perciò, fratelli, in mezzo a tutte le nostre necessità e tribolazioni, ci sentiamo consolati a vostro riguardo, a motivo della vostra fede. Ora, sì, ci sentiamo rivivere, se rimanete saldi nel Signore.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

## **CANTO AL VANGELO**

**Nella tua parola noi,  
camminiamo insieme a te.**

**Ti preghiamo, resta con noi. (2v.)**

Luce dei miei passi, guida al mio cammino,  
è la tua parola. **R.**

**OPPURRE:**

**V. GUIDA:** Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

**TUTTI:** Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

**(recitato) Credete in me, dice il Signore;  
chi è da Dio ascolta le parole di Dio.**

**TUTTI:** Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

## **VANGELO**

**Gv 8, 31-59**

*Abramo esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia.*

### **Lettura del Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio». Gli risposero i Giudei: «Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?». Rispose Gesù: «Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in

eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: “Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno”. Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: “È nostro Dio!”, e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant’anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio. Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo!**

### **DOPO IL VANGELO**

**Vedi, Signore, com’è fragile l’uomo! Cerca le ferite che hai curato; tanta indulgenza hai avuto con noi, ma ancora troverai da perdonare.**

**Stendi le tue mani che guariscono, risana le membra malate, rinfranca ogni nostra debolezza, conserva ciò che è intatto in fedele costanza.**

### **OPPURE:**

**Il Signore è la mia forza, e io spero in lui, il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor.**

### **AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA**

Custodisci, o Padre, la tua famiglia con inesauribile amore e, poiché si appoggia soltanto sulla speranza del tuo aiuto, donale di camminare sempre con gioiosa certezza verso la patria eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Liturgia eucaristica**

### **CANTO ALLA PRES. DEI DONI: IL CANTO DEGLI UMILI**

**L'arco dei forti s'è spezzato,  
gli umili si vestono della tua forza.  
Grande è il nostro Dio!**

Non potrò tacere mio Signore,  
i benefici del tuo amore.

Dio solleva il misero dal fango,  
libera il povero dall'ingiustizia.  
Grande è il nostro Dio!

### **PROFESSIONE DI FEDE**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito santo, la santa chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

### **SUI DONI**

Ti offriamo con gioia, o Dio, questi doni coi quali tu ci conforti nel tempo e ci insegni a sperare nelle tue promesse eterne. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu nei secoli antichi, benedicendo la futura stirpe di Abramo, rivelasti la venuta tra noi di Cristo, tuo Figlio. La moltitudine di popoli, preannunziati al patriarca come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione. In essa contempliamo felici quanto ai nostri padri avevi promesso. Nella gioia di questa profezia finalmente compiuta, eleviamo con tutte le schiere celesti l'inno della tua gloria: **Santo...**

### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

**Con amore fedele ci hai amato, Signore, attirandoci a te con bontà. Richiamaci, Padre, dall'esilio, raccogli, come pastore, il tuo gregge e conservalo unito.**

### **OPPURE, ALLE 10 E ALLE 11.30, CANTATO:**

**Signore che ci raduni coi segni della vita:  
corpo donato e sangue sparso al mondo.  
La forza di questo pane, la gioia del tuo vino  
vince la morte e libera dal male.**

## **Riti di comunione**

### **CANTO ALLA COMUNIONE: SYMBOLUM '80**

Oltre le memorie del tempo che ho vissuto,  
oltre la speranza che serve al mio domani,  
oltre il desiderio di vivere il presente,  
anch'io, confesso, ho chiesto che cosa è verità.

E tu come un desiderio  
che non ha memorie, Padre buono,  
come una speranza che non ha confini,  
come un tempo eterno sei per me.

**Io so quanto amore chiede questa lunga attesa  
del tuo giorno, Dio;  
luce in ogni cosa io non vedo ancora:  
ma la tua parola mi rischiarerà!**

Quando le parole non bastano all'amore,  
quando il mio fratello domanda più del pane,  
quando l'illusione promette un mondo nuovo,  
anch'io rimango incerto nel mezzo del cammino.  
E tu Figlio tanto amato,  
verità dell'uomo, mio Signore,  
come la promessa di un perdono eterno,  
libertà infinita sei per me. **R.**

Chiedo alla mia mente coraggio di cercare,  
chiedo alle mie mani la forza di donare,  
chiedo al cuore incerto passione per la vita,  
e chiedo a te fratello di credere con me.  
E tu, forza della vita,  
Spirito d'amore, dolce Iddio,  
grembo d'ogni cosa, tenerezza immensa,  
verità del mondo sei per me.

**OPPURE: SEI TU SIGNORE IL PANE**

Sei tu, Signore, il pane,  
tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova,  
sei vivo in mezzo a noi.  
Nell'ultima sua Cena  
Gesù si dona ai suoi:  
«Prendete pane e vino,  
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:  
chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo  
con me risorgerà».

È Cristo il pane vero  
diviso qui tra noi:  
formiamo un solo corpo,  
la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,

con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,  
la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli,  
e Dio sarà con noi.

## Riti di conclusione

### DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti della nuova alleanza cui abbiamo partecipato ci donano, o Dio, di esprimere in una vita giusta l'immagine di Cristo perché nella gloria della risurrezione ci conformiamo un giorno pienamente a lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

### CANTO FINALE: SE LA NOSTRA VITA SARÀ NUOVA

Se la nostra vita sarà nuova,  
se vivremo tra noi con vero amore,  
a quest'uomo che cerca la tua strada  
noi sapremo donare la tua luce.

Di tutto ciò che hai fai dono ai tuoi fratelli;  
vi troverai la pace gioia e libertà!  
Resisti alle ricchezze non vendere il tuo cuore  
amare la giustizia vuol dire povertà! **R.**

Vicino alla tua casa tu trovi anche il dolore  
di chi è rimasto solo fratello ti farai.  
Tu sai che grande gioia è il dono di un amico  
se vivi in accoglienza il mondo cambierà! **R.**

### OPPURE:

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...  
Misericordias Domini, in aeternum cantabo...  
Misericordias Domini, in aeternum cantabo...  
Misericordias Domini, in aeternum cantabo...